

# IVG

## Maltrattamenti in una Rsa di Varazze, arrestate tre Oss di Redazione

25 Gennaio 2021 - 9:19



**Varazze.** Tre **operatrici socio sanitarie di 48, 58 e 64 anni**, tutte italiane, sono state **arrestate** questa mattina dai militari del Comando Provinciale Guardia di Finanza di Savona con l'accusa di violenza e maltrattamenti nei confronti di più ospiti della struttura dove lavorano, la **Rsa La Villa di Varazze**.

L'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari è stata messa dal Gip del Tribunale di Savona al termine di una complessa indagine, coordinata dal pm Chiara Venturi della Procura della Repubblica di Savona, e durata alcuni mesi, durante la quale sono stati documentati **numerosi e reiterati episodi di violenze fisiche e verbali**.

Dall'attività investigativa svolta, secondo gli uomini del Nucleo Polizia Economico Finanziaria comandati dal maggiore **Danilo De Mitri**, sarebbero emersi **bruschi strattonamenti** dei pazienti durante le operazioni di pulizia personale e cambio degli abiti, fino ad arrivare a **veri e propri schiaffi**, accompagnati da **insulti, minacce e imprecazioni** proferiti dalle tre operatrici, cui corrispondono **grida di dolore, pianti e implorazioni delle vittime**.

Molto spesso, durante l'orario di lavoro, **gli anziani pazienti sarebbero stati lasciati incustoditi**, senza che venissero soddisfatte le loro reiterate richieste di assistenza,

---

attivate dagli ospiti anche attraverso i campanelli posti nelle vicinanze dei letti.

“Gli anziani venivano anche **minacciati di essere lasciati senza i pasti** - spiegano dalla Finanza - fino al **rischio di essere legati al letto e percossi, solo per aver ‘disturbato’ le operatrici** con le loro richieste di assistenza, peraltro più che legittime e pienamente rientranti nei doveri lavorativi delle tre arrestate”.

“**Le condotte contestate alle arrestate sono di assoluta gravità e durezza** - fa sapere il Comando provinciale - **prive dei più elementari sentimenti di umana compassione**. Comportamenti per i quali l’autorità giudiziaria ha contestato altresì l’aggravante dell’abuso di prestazione d’opera e della minorata difesa delle vittime, molte delle quali non autonome a causa delle infermità che le affliggono”.

Contestualmente all’esecuzione delle misure cautelari, oltre ai locali della Rsa, sono in corso, altresì, le perquisizioni delle abitazioni delle tre operatrici a Savona, Varazze e Genova, per ricercare ulteriori elementi di prova ed acquisire le cartelle cliniche di alcuni ospiti della struttura, anche in previsione di possibili ulteriori sviluppi investigativi.